

NUM. DOC. 91/2005

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 28 Settembre 2005

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA
CASSANO CERA CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI
MINUTELLO MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO SPINELLI STRINA
TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere: REVERDITO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "RIORDINO DELLE PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "RIORDINO DELLE PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE".

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione BARROCU, riferisce:

Con richiesta pervenuta il 21 luglio 2005, prot. n. 7402-2-16-5, la Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie chiede alla Circoscrizione 10, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento della Città di Torino, l'espressione del parere in merito alla deliberazione assunta dalla Giunta Comunale nella seduta del 12 luglio 2005 mecc. 200505648/019, avente per oggetto "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie".

A seguito di un'attenta analisi della proposta di deliberazione, si ritiene che nell'insieme la medesima sia condivisibile, anche se si ritiene che doveva avvenire prima.

Si propongono di seguito alcune riflessioni che, se accolte, possono portare ad un ulteriore miglioramento della proposta di deliberazione in oggetto.

Il sistema di programmazione/revisione degli indicatori e dei requisiti per l'accesso ai servizi offerti, dovrebbe essere aggiornato ogni anno sia in considerazione dell'aumento del numero degli anziani e disabili (tra cui la maggior parte donne ed una parte di essa sole), sia delle sempre maggiori difficoltà economiche che gli anziani ed i disabili vivono quotidianamente; inoltre si dovrebbe prevedere una franchigia più alta affinché i possibili fruitori siano non solo quelli che rientrano nelle fascia più povera ed i relativi investimenti dovrebbero essere di conseguenza aumentanti per consentire il conseguente aumento di possibili fruitori.

Particolare attenzione deve essere inoltre posta nell'interpretazione delle norme attualmente operanti in materia di contributi economici relativi ai soggetti con handicap grave ed agli ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in quanto, l'articolo 25 della legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali", stabilisce che «ai fini dell'accesso ai servizi disciplinati dalla presente legge, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, successivamente modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130».

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 ter del decreto legislativo n. 109/1998, il testo risultante a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 130/2000, evidenzia che si deve far

riferimento esclusivamente alla situazione economica personale dei soggetti con handicap grave e degli ultrasessantacinquenni non autosufficienti per tutte le prestazioni sociali erogate a livello domiciliare, diurno o residenziale, non considerando come reddito l'eventuale assegno di accompagnamento.

Pertanto, si ritiene che nella proposta di deliberazione non si debba prevedere il conteggio del suddetto assegno d'accompagnamento tra i redditi della persona e si propone quindi di modificare il paragrafo relativo ai redditi togliendo la voce assegno d'accompagnamento.

A conclusione di quanto sin ora esposto, si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La presente espressione di parere di competenza è stata presentata e discussa nella IV^a Commissione del 5 settembre 2005 e licenziata dalla Giunta Circoscrizionale del 12 settembre 2005.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 12 luglio 2005 n. mecc. 200505648/019, avente per oggetto "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie" subordinatamente all'accettazione delle proposte descritte in narrativa e precisamente:

- Non prevedere il conteggio dell'assegno d'accompagnamento tra i redditi della persona;
- Il sistema di programmazione/revisione degli indicatori e dei requisiti per l'accesso ai servizi offerti sia aggiornato ogni anno;
- Si preveda una franchigia più alta affinché i possibili fruitori non siano solo quelli che rientrano nella fascia più povera ed i relativi investimenti siano di conseguenza aumentati per consentire un conseguente aumento di possibili fruitori.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Calella, Chiazzolla, Deiana, Infelise, Minutello, Perillo, Rastelli e Regalbuto.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 15
Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 2
Astenuti	n. //

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 12 luglio 2005 n. mecc. 2005 05648/019, avente per oggetto “Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie” subordinatamente all’accettazione delle proposte descritte in narrativa e precisamente:

- Non prevedere il conteggio dell’assegno d’accompagnamento tra i redditi della persona;
- Il sistema di programmazione/revisione degli indicatori e dei requisiti per l’accesso ai servizi offerti sia aggiornato ogni anno;
- Si preveda una franchigia più alta affinché i possibili fruitori non siano solo quelli che rientrano nella fascia più povera ed i relativi investimenti siano di conseguenza aumentati per consentire un conseguente aumento di possibili fruitori.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
